

Variazione disegni - Semi tedeschi e svizzeri

esistono mazzi con variazioni nei disegni
anche con semi tedeschi



Seppure meno numerosi rispetto
a quelli con semi francesi



e svizzeri



Cominciamo con i mazzi a semi tedeschi.



Mazzo stampato in Ungheria alla fine della prima guerra mondiale con i combattenti e le scene del conflitto.

Mazzo risalente all'inizio del 20° secolo. Sia le figure che gli assi hanno disegni non standard.

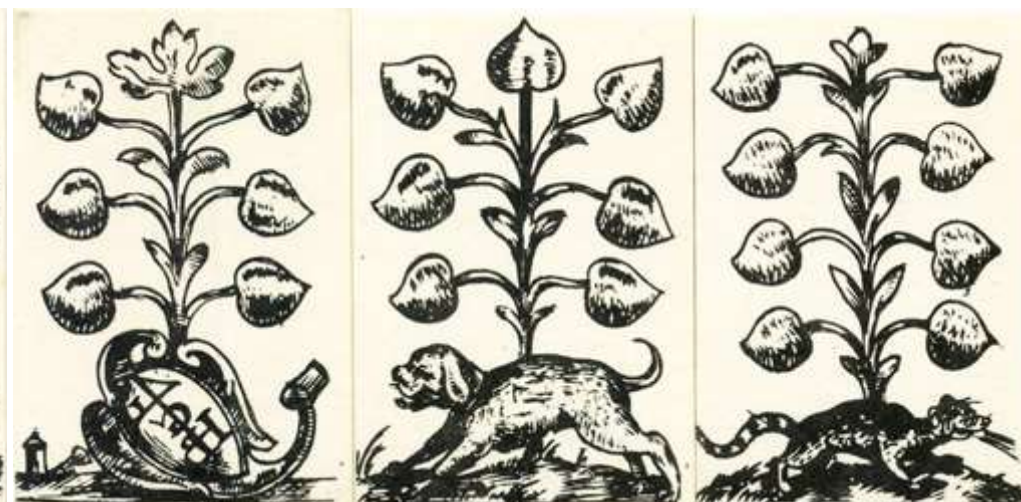


Ristampa di un mazzo di Hainrich Müller del 1617 (4 cuori). Retri con differenti disegni di fiori, un vero erbario seicentesco. L'originale è nel museo del castello di Rudolstadt in Turingia.

Mazzo del 1820 per commemorare la battaglia di Lipsia del 1813. Sul *Daus* di cuori le spade rappresentano gli eserciti di Russia, Prussia e Austria, le nazioni alleate vincitrici. Sulle figure militari e sui numerali scene della battaglia.



Ristampa in formato ridotto di un mazzo del 1690. I *Daus* mostrano animali che suonano uno strumento, l'*Unter* è femminile.



Sui numerali sono riprodotti animali, mentre sul 6 di foglie appaiono le lettere G H B, iniziali dell'autore dei disegni.

Due mazzi di Dondorf con figure in abiti cinquecenteschi,



Il mazzo ha lo stemma di Francoforte sul *Daus* di cuori e scene di vita ottocentesche sui numerali.



Mazzo con animali sui *Daus* e vignette sui numerali, qui nella ristampa di Schmid del 1983.



Un mazzo austriaco con costumi tirolesi



Un mazzo stampato nell'ex Germania Orientale, sia a semi tedeschi



che a semi francesi con i colore variati. Sulle carte scene di caccia.

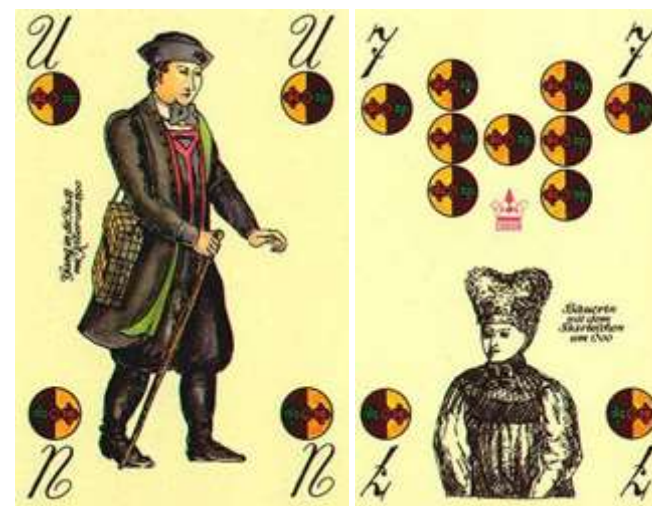


Nei mazzi a semi tedeschi dal 15° secolo l'asso, il Daus, è sparito, sostituito dal 2 che ne ha preso anche il nome. Questo, con le costellazioni celesti, è uno dei rari mazzi in cui l'asso è ancora presente.



Un mazzo, con raffigurati gli abitanti della zona della catena montuosa dell'Erzgebirge del 19° secolo, è stato ristampato da AS VEB e 4 anni dopo anche da Schmid.

Il mazzo con le figure che indossano i costumi dei contadini del 1800, dichiara di essere stato stampato per commemorare i 150 anni della fabbricazione delle carte ad Altenburg, ma in questa città sono noti fabbricanti di carte fino dal 16° secolo.



Queste carte furono stampate nel 1982 per ricordare i 150 anni della fabbrica di Bernard e Otto Bechstein, cui sia la AS VEB che la ASS fanno riferimento come loro capostipite.

La fabbrica di Altenburg fu occupata dai russi nel 1945 e il direttore e le maestranze, nell'aprile 1946, e si spostarono a Detmold, nella Germania Ovest, e successivamente furono assorbiti dalla sede centrale di Stuttgart, riprendendo la denominazione sociale ASS (Altenburger und Stralsunder Spielkarten-Fabriken) originaria.

AS (Altenburger Spielkartenfabrik) o AS VEB (*Volkseigener Betrieb* impresa di proprietà del popolo) restò come marchio di fabbrica per la fabbrica statale dell'ex DDR, la repubblica democratica tedesca.

Due mazzi sono della
stessa autrice: uno
con pezzi degli
scacchi sormontati
da figure umane
da figure umane



e uno che ricorda la
guerra dei contadini
a Bad Frankenhausen
nel 1525



Un mazzo porta
disegni di pescatori
in azione sulle figure
e delle loro prede
sugli assi.



Questi sono mazzi pubblicitari per ditte nell'ex DDR, "*Kombinat*" come venivano definite.

Un mazzo per una fabbrica di lavorazione della potassa caustica.



Publicato per la stessa ditta un mazzo con le immagini dei dipendenti della fabbrica di Volkenroda.



Un mazzo per una ditta di elettrodomestici mostra persone impegnate in cucina.



La Zeiss pubblicizza le lenti che l'hanno resa celebre in questo mazzo del 1988.



Qui troviamo scene di vita, personaggi e monumenti di Dresda della prima metà del 19° secolo.



Una ditta di prodotti petroliferi ha riprodotto su carte i ritratti di propri dipendenti.





Un mazzo con
personaggi e
mezzi delle
poste tedesche.



Una fabbrica
di birra ha
voluto
ricordare i re
di Baviera.



In Russia è
stato
pubblicato
questo mazzo,
poi ristampato
in Austria.



Sul *Daus* di ghiande stemma della famiglia bergamasca dei Tasso che ebbe il monopolio delle poste in quel paese.

Quelli che seguono sono mazzi stampati nell'ex Cecoslovacchia.

Nel 1957, in piena epoca comunista, è stato stampato un mazzo da *Dvouhlové hraci karty* con i disegni rivisti, tipici del pensiero dell'epoca. I *Daus* hanno il nome della stagione in ceco. Gli *Unter* hanno il nome di eroi socialisti del lavoro, gli *Ober* mostrano i vari mestieri e i re sono caricature di potenti.



Ristampa delle carte disegnate da Mikoláš Aleš con personaggi della storia ceca.



Agli inizi del 20° secolo Piatnik ha stampato un mazzo con le etnie nazionali, antichi guerrieri e passati regnanti.



In occasione del 150° anniversario delle ferrovie ceche, è stato pubblicato un mazzo con riprodotto materiale ferroviario, locomotive e personale addetto.



Il mazzo dei minatori porta sulle figure lavoratori (*Unter*), studiosi (*Ober*) e regnanti sui re.



Cedok/Interhotel, l'ente turistico di stato cecoslovacco fino agli anni '80 e la sua catena di hotel e ristoranti, hanno fatto stampare questo mazzo che mostra personale, specialità e clienti degli hotel dal medioevo a oggi, con vignette sui numerali.



La ditta Ceca AbOne di Praga stampa molti mazzi interessanti.

Un mazzo ha le figure del mazzo di Boemia ridisegnate e poste su un fondo nero.



Un altro mazzo ha disegni di demoni e i semi tedeschi con disegno variato.



Un mazzo mostra personaggi dei fumetti.



Un mazzo è la ristampa di un originale per la pubblicità di un fabbricante di viti. Le figure hanno le teste dei vari tipi di viti prodotte dalla fabbrica.



Il mazzo "Vagando per Praga" ha sugli assi panorami della città, sulle figure personaggi storici praguesi e sui numerali monumenti e angoli caratteristici della capitale ceca.



Il mazzo "Patriot", si ispira al *mazzo di Boemia*. Sui numerali vignette con monumenti e panorami della repubblica ceca. I semi sono stati ridisegnati senza snaturarli.



Un mazzo, dal titolo "Misterioso", ha fondo nero e fosche immagini di cavalieri medievali sulle figure.



Dall'Ungheria provengono questi due mazzi: una riproduzione di un mazzo ottocentesco, in bianco e nero, con eroi ungheresi e un mazzo moderno con raffigurati ussari magiari.

Una fabbrica di birra tedesca ha fatto stampare questo mazzo, con i coccodrilli come figure, usando per gli assi quelli del mazzo Bavarese (tipo Stralsund).



Meno numerosi sono i mazzi con semi svizzeri che hanno disegni non standard.



Alcune versioni del mazzo per *Jass*, il gioco tradizionale svizzero, una con disegni caricaturali e un altro con disegno modernizzato. Un altro mazzo il tentativo di sostituire il disegno standard, ma l'attaccamento dei giocatori al disegno tradizionale ha fatto sì che questa versione venisse presto abbandonata.

Nel 1968 Georg Erhardt disegnò un mazzo da **Jass** stampato in soli 1000 esemplari.





Un mazzo, edito per il carnevale di Basilea del 1986, ha i semi notevolmente variati e le figure con volti di maschere; sia i semi che le figure sono difficilmente identificabili.

Sempre per un carnevale, quello di Kriens del 1988, è questo mazzo con le varie maschere locali.